



**COMITATO NAZIONALE
UTENZA E VALORIZZAZIONE
DEMANIO MILITARE DI ABITAZIONE**
00153 Roma – Via Garibaldi, 3
Tel. – 065883981
www.casadiritto.it

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio AA,GG - CAPO del V Reparto

Gen.Div.C.C. Antonio PAPARELLA
Via XX Settembre 123/A – 00187 ROMA

L'avvenuto invio delle richieste di questo SMD V Reparto, competente per le “problematiche alloggiative” degli alloggi della Difesa, all'Autorità Politica, pone i nostri associati e le famiglie che rappresentiamo, in uno stato di profonda preoccupazione. Come noto le richieste di SMD avrebbero come elemento cardine, il restringimento o addirittura l'eliminazione dai precedenti Decreti, delle clausole di tutela

Con tali proposte vengono lese alle radici, con il proposito esplicitamente palese di reciderle, le tutele e i diritti di migliaia di persone, uomini, donne, bambini, familiari con gravi handicap, frutto negli anni di difficili riflessioni e benefici compromessi tradotti poi in testi legislativi che hanno man mano coinvolto le parti interessate compreso anche lo stesso Stato Maggiore della Difesa e l'Ufficio Legislativo, Ministro e competenti Organi Parlamentari che sempre hanno dato, nel corso di varie legislature, il proprio placet a che tali tutele fossero mantenute. Anche in occasione della discussione della Risoluzione Frusone, attualmente in corso presso la Commissione Difesa della Camera dei Deputati, avvenuta lo scorso 24 luglio 2019 l'Associazione CASADIRITTO ha potuto esprimere la sua opinione. L'andamento dei Lavori attualmente in corso, fa ritenere che le conclusioni del dispositivo siano corrispondenti all'andamento del dibattito e che lo stesso porti ad esiti positivi specialmente per quanto riguarda le tutele da mantenere attualmente in vigore. Lo stesso presentatore della Risoluzione, assieme ad un ampio ventaglio dei Gruppi Parlamentari, presentatori anch'essi di Risoluzioni sul tema degli alloggi militari, ha mostrato a tal riguardo, ampie convergenze.

Tra breve, sulla questione alloggi, CASADIRITTO conta di avere contatti diretti con lo stesso Ministro della Difesa Lorenzo Guerini al quale esporrà le sue considerazioni e preoccupazioni. Nell'alternanza delle forze politiche al governo, si sono sempre altalenate posizioni differenti, ma in ogni caso, sempre, si è tenuto conto di cercare di ottemperare ad un principio di tutela di diritti e di tutele. Ad esempio, lo stesso Decreto del 16 marzo 2011, (cosiddetto Decreto Crosetto) il più ostico per gli utenti senza titolo, purtuttavia conteneva al suo interno una clausola di salvaguardia per tutelare le categorie più fragili o bisognevoli di tutela, che sono state escluse, dagli effetti, da tale Decreto. La attuali richieste di SMD, vorrebbero soprassedere a tali principi, adducendo motivazioni all'apparenza inoppugnabili. Ma l'apparenza inganna. Tale richiesta se attuata, aumenterebbe paradossalmente il già cospicuo numero di alloggi vuoti (5.000), in quanto

restringere o togliere con Decreto Ministeriale le attuali tutele, per procedere poi al recupero degli alloggi, in mancanza storicamente accertata di significativi e massicci interventi di ristrutturazione sugli alloggi vuoti già esistenti, aumenterebbe, di fatto, il numero stesso di alloggi vuoti, nell'apparente nobile ma illusorio proposito di un ampliamento delle disponibilità di alloggi per il personale in servizio.

In tale contesto e per tali fondamentali motivazioni oltre quelle di natura morale e sociale da non aprire in questa sede, ma che vorremmo ricordare a noi e agli altri, che le tutele non sono privilegi, assieme all'Associazione CASADIRITTO che rappresento, assieme a migliaia di famiglie di utenti di alloggi della Difesa,

chiedo

ai Responsabili di SMD ed in particolare al Capo del V Reparto, che ha la competenza per gli alloggi, di farsi interprete presso il Sottocapo di Stato Maggiore e presso l'Autorità Politica, verso la quale il documento è stato inviato, di voler procedere ad una valutazione maggiormente ponderata di quanto richiesto che tenga bene in evidenza le motivazioni di quanto sopra sommariamente espresse, rimodulando profondamente, la richiesta stessa e soprassedendo nella parte che riguarda il restringimento delle tutele.

Cordialmente si ringrazia

-

IL COORDINATORE NAZIONALE CASADIRITTO

Roma li 27 settembre 2019

Sergio Boncioli

Sergio Boncioli, Via Garibaldi 3 , 00153 ROMA

Email sergio.boncioli@fastwebnet.it

Tel. 3392378119 – 06 5883981